

Dalla crisi al rilancio

.professioni

Credit
formativi:
la mappa
degli sconti
per 13
categorie

Aggiornamento. La mappa delle scelte degli Ordini sugli obblighi. Deroghe per avvocati, commercialisti, notai e consulenti del lavoro

Sui crediti formativi sconti anche per il 2021

Carbonaro — a pag. 9

Massimiliano Carbonaro

Il coronavirus impatta anche sull'aggiornamento continuo dei professionisti. Sia nell'anno appena concluso che nel 2021. Non solo per il passaggio alla modalità online di corsi e convegni. È stato necessario anche introdurre in alcuni casi deroghe al numero minimo di crediti da raggiungere, in altri prevedere tempi più lunghi per ottenerli. L'insieme di deroghe e rinvii è rappresentato nella scheda a fianco per le principali categorie (escluse quelle sanitarie, per le quali sono intervenute deroghe di legge).

Le deroghe

Il Covid-19 è arrivato quando il nuovo periodo formativo per molti professionisti era appena cominciato. Come è stato per i commercialisti, che devono raggiungere 90 crediti ogni triennio, l'ultimo partito l'anno scorso. Così il Consiglio nazionale ha deciso di eliminare l'obbligo di conseguire almeno 20 crediti sui 30 annuali, sia per il 2020 che per il 2021. Ottenendo però ampia partecipazione nei corsi online. «La formazione in presenza è insostituibile - spiega Sandro Santi consigliere Cndcec delegato alla formazione - ma abbiamo fatto investimenti importanti anche per la formazione a distanza. Credo che alla fine sia stato più semplice fare i corsi».

Il problema che tutti stanno affrontando è come rendere certe la presenze

dei partecipanti ai webinar esterni. Per i commercialisti vale l'autocertificazione; solo l'e-learning sulla piattaforma del Consiglio nazionale ha un sistema di registrazione interno.

Anche il Notariato ha dimezzato la formazione obbligatoria del 2020: 20 crediti anziché 40. Discorso analogo per i geometri che, trovandosi l'anno scorso alla fine del periodo formativo, hanno avuto uno "sconto" di 10 crediti finali. Dal vicepresidente del Consiglio nazionale dei geometri Ezio Piantadosi arriva una sottolineatura davanti al proliferare dei corsi online: «Di fronte al boom della formazione a distanza e dell'offerta, ora dobbiamo puntare su un aggiornamento di alta qualità, preferibile ad una formazione spalmata su decine di eventi». Sulla stessa linea il presidente della Fondazione italiana del Notariato, Antonio Areniello: «Ogni tanto mi arrabbio perché il credito può sembrare un punteggio da conseguire. Ma è fondamentale per noi professionisti formarsi».

Più netta la scelta del Consiglio nazionale forense che ha preferito considerare sia il 2020 sia il 2021 come anni singoli e indipendenti dal ciclo formativo pluriennale standard e ha ridotto al minimo i crediti obbligatori per gli avvocati: solo 5 nel 2020, puntando sugli Ordini territoriali. «Abbiamo potenziato, e in alcuni casi finanziato, la realizzazione delle loro piattaforme - commenta l'avvocato Carolina Rita Scarano del Cnf - . Ora ci doteremo anche noi di una piattafor-

ma nazionale». «Sconti» anche per i consulenti del lavoro: 32 crediti a fine biennio in luogo dei 50. «Ma la necessità di aggiornamento ha visto comunque una intensa partecipazione ai nostri webinar, ben 224», aggiunge Rosario De Luca, presidente della Fondazione consulenti del lavoro.

Si è preferito moltiplicare l'offerta formativa e rimandare una decisione su eventuali deroghe più avanti nel caso dei periti industriali: «Abbiamo puntato sul creare le opportunità formative - aggiunge Vanore Orlandotti, presidente della fondazione Opificium del Consiglio nazionale - poi vedremo se qualcuno deve recuperare crediti. Dobbiamo mirare a corsi professionalizzanti e a una formazione di livello».

La qualità

Si è anche guardato ai costi dei corsi. Così il Consiglio nazionale dei geologi è intervenuto su questo fronte: «Davanti ai corsi in presenza annullati - ha commentato il presidente Arcangelo Francesco Violo - abbiamo reso quelli a pagamento gratuiti, investendo per agevolarne la partecipazione».

Sulla stessa linea il Consiglio nazionale degli psicologi. Per il presidente, David Lazzari, «è stato un anno di aggiornamento sul campo. Ci siamo impegnati a dare una formazione gratuita e di qualità».

Per tutti, naturalmente, è stato e continuerà ad essere il trionfo dell'aggiornamento in digitale. Come mostrano anche i numeri del Consiglio

nazionale ingegneri, il cui sistema formativo registra circa 2 milioni di crediti all'anno; nel 2020 sono stati comunque 1,6 milioni circa. Precisa Luca Scappini, delegato Cni alla formazione: «Non si tornerà indietro. La formazione a distanza sincrona è stata ap-

prezzata e si richiede di stabilizzarla, ma bisognerà tenere alta la qualità dei corsi e dovremmo ragionare sul numero di partecipanti e sulla certificazione delle presenze».

Problema centrale anche per il Consiglio nazionale degli architetti. «Sul

numero dei partecipanti ai corsi occorre trovare un giusto equilibrio», spiega Ilaria Becco, coordinatrice del dipartimento Formazione. In particolare quando si richiede un'interazione con il formatore, altrimenti diventa complicatissimo il confronto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



5 crediti

Per i legali

Ridotto da 15 a 5 il minimo annuale di aggiornamento per il 2020



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le deroghe categoria per categoria

Gli obblighi e i periodi formativi con le eventuali riduzioni per il 2021 e 2021

CATEGORIA	OBBLIGHI FORMATIVI STANDARD	CREDITI	
		2020	2021
Architetti	60 crediti nel triennio. In corso triennio 2020-2022	Nessuna deroga. Essendo il primo anno del triennio si valuterà più avanti se intervenire. Prorogata sino a giugno 2021 la possibilità di recuperare i crediti mancanti del precedente triennio	Nessuna deroga. Si valuterà più avanti se necessario intervenire
Assistenti sociali	60 crediti nel triennio. In corso triennio 2020-2022	Nessuna deroga	Nessuna deroga. La valutazione dell'assolvimento dell'obbligo formativo avverrà al termine del triennio
Avvocati	60 crediti nel triennio (min. 15 all'anno). In corso triennio 2020-2022	Il 2020 è stato reso un anno indipendente dal triennio e con un obbligo di soli 5 crediti	Anche il 2021 sarà indipendente come il 2020. Richiesti 15 crediti, ma possibile utilizzare "eccedenze" del 2020
Commercialisti	90 crediti in tre anni. In corso triennio 2020-2022	Non più obbligatori i 20 crediti minimi annuali (sui 30 previsti)	Non più obbligatori i 20 crediti minimi annuali (sui 30 previsti). Tutti i 90 crediti del triennio possono essere raggiunti entro il 2022
Consulenti del lavoro	50 crediti nel biennio. Concluso biennio 2019-2020	In deroga. Previsti 32 invece che 50 in tutto	Nessuna deroga per ora. Possibilità che il numero di crediti annuale sia ricalcolato
Geologi	50 crediti nel triennio. In corso triennio 2020-2022	Nessuna deroga	Si andrà in deroga riducendo i crediti formativi ma deve essere ancora deciso come
Geometri	60 crediti nel triennio. Concluso triennio 2018-2020	Ridotto a 50 il totale dei crediti da completare	Chi ha fatto più di 50 crediti nel precedente biennio può avere fino a 10 crediti di abbuono nel nuovo triennio 2021-2023
Giornalisti	60 crediti nel triennio. In corso triennio 2020-2022	Nessuna deroga	Il nuovo Consiglio post elezioni dovrà valutare come rimodulare i termini di recupero di eventuali crediti mancanti
Ingegneri	Sistema a scalare con 120 crediti di partenza e un minimo di 30 crediti annui	Nessuna deroga. Possibile autocertificare 15 crediti all'anno anche da attività professionale. Anticipato il riconoscimento di 5 crediti autocertificati	Nessuna deroga
Notai	100 crediti nel biennio (di cui 40 il primo anno). In corso biennio 2020-2021	Possibile raggiungere solo 20 crediti anziché 40	Resta l'obbligo di ottenere 60 crediti, ma non si escludono ulteriori interventi di riduzione
Periti industriali	120 crediti in 5 anni. In corso quinquennio 2019-2023	Nessuna deroga	Ancora da valutare come agire in caso di ritardo nel raggiungere il numero dei crediti
Psicologi	150 crediti nel triennio. In corso triennio 2020-2022	Bonus di 50 crediti assolti riconosciuto per deroga normativa	L'attribuzione dei crediti per il triennio già ridotta di un terzo e comincia nel 2021. Per ora nessuna ulteriore riduzione
Veterinari	150 crediti nel triennio. In corso triennio 2020-2022	Nessuna deroga	Nessuna deroga

Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore su dati dei Consigli nazionali